



# COMUNE DI LINAROLO

## PROVINCIA DI PAVIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15

#### OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

L'anno duemilaventitre, addì ventisette del mese di Aprile alle ore 18:30, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de il Sindaco Paolo Mario Frascini il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alfredo Scrivano.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	FRASCHINI PAOLO MARIO	X		7	ROSSIN CHIARA		X
2	VIDE' SIMONA	X		8	CARRIERO ALESSANDRO WILLIAM	X	
3	PENNA MARIA LINDA	X		9	GNOCCHI FABRIZIO		X
4	FURIOSI VALENTINO LEONARDO	X		10	PATE' RENZO	X	
5	SIGNORELLI FABIO	X		11	GARBELLI BENEDETTA MARIA		X
6	TICLI FRANCESCO	X					

PRESENTI: 8 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;
- la deliberazione n. 363/2021 con la quale Arera istituisce il metodo tariffario MTR2 per la determinazione delle tariffe Tari, metodo che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025
- la deliberazione n. 15/2022 di Arera

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

RICHIAMATO il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”

DATO ATTO che la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025: il comma 775 dell'art. 1, infatti, prevede che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione nella seduta odierna;

RICHIAMATA la propria deliberazione nella seduta odierna con cui è stato confermato il Pef approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 30 03 2022, il quale espone un costo complessivo, per l'anno 2023, di euro 254.955,00;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.";

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità, come segue:

N. Componenti nucleo familiare	TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1 occupante	0,29	99,97
2 occupanti	0,34	122,77
3 occupanti	0,38	157,85
4 occupanti	0,40	192,93
5 occupanti	0,43	254,32
6 o più occupanti	0,45	298,17

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,39	1,14
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,62	1,78
Stabilimenti balneari	0,29	0,84
Esposizioni, autosaloni	0,23	0,68
Alberghi con ristorante	0,83	2,38
Alberghi senza ristorante	0,62	1,78
Case di cura e riposo	0,77	2,22
Uffici, agenzie, studi professionali	0,87	2,52
Banche ed istituti di credito	0,67	1,95
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,77	2,26
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,83	2,39

Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,56	1,60
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,73	2,10
Attività industriali con capannoni di produzione	0,70	1,28
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68	1,94
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,22	9,26
Bar, caffè, pasticceria	1,99	5,73
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,36	3,91
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,19	3,42
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,68	13,49
Discoteche, night-club	1,27	3,65

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamentoTari per l'anno 2023:

TARI ANNO 2023	SCADENZA
1^ RATA	30/06/2023
2^ RATA	30/09/2023
3^ RATA	30/11/2023

DATO ATTO che le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e acquistano efficacia a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO il D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

CON VOTI n. 7 favorevoli, n. 1 astenuto (Patè), espressi nei modi e nelle forme di legge

## D E L I B E R A

1) Di approvare le tariffe della TARI anno 2023 come segue:

N. Componenti nucleo familiare	TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1 occupante	0,29	99,97
2 occupanti	0,34	122,77
3 occupanti	0,38	157,85
4 occupanti	0,40	192,93
5 occupanti	0,43	254,32

6 o più occupanti	0,45	298,17
-------------------	------	--------

**TARIFFE UTENZE NON  
DOMESTICHE**

<i>Attività</i>	Fisso €/mq	Variab. €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,39	1,14
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,62	1,78
Stabilimenti balneari	0,29	0,84
Esposizioni, autosaloni	0,23	0,68
Alberghi con ristorante	0,83	2,38
Alberghi senza ristorante	0,62	1,78
Case di cura e riposo	0,77	2,22
Uffici, agenzie, studi professionali	0,87	2,52
Banche ed istituti di credito	0,67	1,95
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,77	2,26
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,83	2,39
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,56	1,60
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,73	2,10
Attività industriali con capannoni di produzione	0,70	1,28
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68	1,94
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,22	9,26
Bar, caffè, pasticceria	1,99	5,73
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,36	3,91
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,19	3,42
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,68	13,49
Discoteche, night-club	1,27	3,65

di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la Tari anno 2023:

<b>TARI ANNO 2023</b>	<b>SCADENZA</b>
1^ RATA	30/06/2023
2^ RATA	30/09/2023
3^ RATA	30/11/2023

- 2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2023 e risultano coerenti con il citato Piano Finanziario e garantiscono la copertura totale dei costi del servizio;
- 3) di stabilire altresì che l'intero importo del tributo TARI potrà essere versato in un'unica soluzione, entro la scadenza della 1^ rata, fissata al 30/06/2023;
- 4) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

5) di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

Quindi, al fine di dare attuazione al provvedimento in oggetto

con voti n. 7 favorevoli, n. 1 astenuto (Patè), resi nei modi e nelle forme di legge

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Paolo Mario Frascini

Il Segretario Comunale  
Dott. Alfredo Scrivano

(atto sottoscritto digitalmente)